



COPIA

Città di Trani  
Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno della seduta del 29 / 9 / 2015

N. <u>20</u> del Reg.	Oggetto: Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'esercizio 2015.
Data: <u>29 / 9 / 2015</u>	

L'anno duemilaquindici, il giorno 29 del mese di settembre, alle ore 10,17 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,20 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 31 Totale assenti n. 2

Viene dato atto che sono presenti in aula la Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa Grazia Marcucci e il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del Presidente dott. Laurino e dei componenti dott.ri Cortese e Di Bari; il Dirigente dell'Area Tecnica LL.PP. Ing. G. Didonna.

**Il Presidente Ferrante** presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma del Sindaco, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo del Dirigente Ing. Didonna e contabile della Dirigente all'Area Finanziaria dott.ssa G. Marcucci; iscritta al punto 5 dell'ordine del giorno, avente per oggetto **“Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'esercizio 2015.”**, e depositata agli atti del Consiglio.

In tal senso, avendo l'Assemblea convenuto di dare per letto il relativo schema di deliberazione agli atti, **il Presidente** dichiara aperta la discussione.

Chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri **Laurora T. – Cinquepalmi – Tomasicchio – Briguglio**, i cui interventi sono tutti e meglio riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi interviene la **dott.ssa Marcucci** per precisazioni; ed il **Consigliere Laurora F.sco**, per dichiarazione di voto, così come meglio si evince dall'allegata resocontazione dattiloscritta.

A questo punto, non essendoci altri interventi, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione in esame.

Viene dato atto che si è allontanato il Consigliere Procacci, per cui i presenti in aula passano da 31 a 30.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.30</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n. 3 ( De Laurentis- Lapi - Procacci )</b>
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.20 (Bottaro - Ferrante - Laurora T.- Avantario - Cormio –Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso - Barresi - Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte –Capone - Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo - Lops)</b>
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.2 ( Tomasicchio - Cinquepalmi)</b>
<b>Astenuti:</b>	<b>n.8 (Florio – Papagni – Laurora C.- Di Lernia – Merra – Corrado – De Toma – Lima)</b>

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Quindi, **il Presidente**, propone e pone in votazione, la proposta di dichiarare la immediata eseguibilità del provvedimento, dandosi per ripetuto il medesimo risultato della prima votazione, ovvero:

<b>Presenti:</b>	<b>n.30</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n. 3 ( De Laurentis- Lapi - Procacci )</b>
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.20 (Bottaro - Ferrante - Laurora T.- Avantario - Cormio –Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso - Barresi - Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte –Capone - Laurora F.sco – Briguglio</b>

– Cirillo - Lops)  
**Voti contrari:** n.2 ( Tomasicchio - Cinquepalmi)  
**Astenuti:** n.8 (Florio – Papagni – Laurora C.- Di Lernia – Merra – Corrado – De Toma – Lima)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** l'art.172 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale annovera fra gli allegati obbligatori del Bilancio di previsione la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865, e 5 agosto 1978, n.457 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e stabiliscono il prezzo di cessione<sup>4</sup> per ciascun tipo di area o di fabbricato;

**Visto** il vigente Piano Urbanistico Generale approvato con delibera di Consiglio Comunale n.8 del 31/03/2009 pubblicato sul B.U.R.P. n.68 del 07/05/2009;

**Considerato** che questo Comune non possiede aree o fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Vista** la legge n.131/83;

**Vista** la legge n.549/95;

**Preso atto** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del T.U. del 267/00:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area LL.PP. Ing. Giovanni Didonna in data 11/09/2015;

- parere, di regolarità contabile espresso dalla Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, Dott.ssa Grazia Marcucci, in data 11/09/2015:”Dando atto che no vi sono aree e fabbricati da destinarsi alle residenze , alle attività produttive e terziarie ai sensi di legge;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti con documento in data 18/09/2015;

**Visto** il verbale della Commissione AA.II. del 17/09/2015;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri e della Dirigente dell'Area Finanziaria di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

**Con il risultato** delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

## DELIBERA

1. **Di dare atto** che, allo stato, non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/4/1962 e n.167 e successive modificazioni ed integrazioni, legge 22/10/1971, n.865 e legge 5/8/1978, n.457.
2. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015,
3. **Dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

AP/ad  


PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie nell'esercizio 2015.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Il proponente è il Sindaco. Possiamo dare per letto? Allora, diamo per letta la relazione introduttiva. Ci sono interventi? Consigliere numero 15, Laurora Tommaso.

**LAURORA TOMMASO – Consiglio Comunale**

Grazie Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri. Allora, quest'anno, anche quest'anno, direi, prendiamo atto che gli uffici dichiarano l'inesistenza di aree a cedersi per la realizzazione sia di residenze, che per complessi artigianali e terziari, ovviamente ai sensi della legge 167/62, della legge 865/71 e della legge 457/78 come da voi richiamate. Io ricordo a me stesso di aver valutato l'anno scorso un bilancio di previsione, dottoressa Marcucci, senza questo provvedimento. Io in quella occasione ebbi modo di chiedere come mai mancasse questo provvedimento e mi fu detto che non era necessario. Oggi ritorna invece in Consiglio Comunale, e quindi mi corre l'obbligo di chiarirmi due aspetti. Oltre al fatto di... vorrei oggi capire se effettivamente non era necessario davvero l'altra volta o stanno facendo qualcosa di anomalo questa volta, perché l'altra volta mi è stato detto che non era necessario. Questa volta, invece, lo ritroviamo. Fino a qualche anno fa venivano riportate... la memoria storica di qualche Consigliere più anziano lo potrà ben ricordare, che in questo provvedimento tutte le aree urbane, ubicate nel quartiere Sant'Angelo, destinate al piano di zona. Queste corrispondevano, ovviamente, a delle cooperative, perché la legge 167 consentiva ai Comuni di fare degli espropri. Questi espropri poi potevano essere dati in diritto di superficie o diritto di proprietà alle cooperative. Intorno alla metà degli anni 2000, lo Stato dava la possibilità alle cooperative di fare espressamente richiesta di passaggio da diritto, coloro le quali avevano avuto soltanto il diritto di superficie, dal diritto di superficie, al diritto di proprietà, ovviamente pagando le somme dovute. Però io vorrei capire, che fine hanno fatto questi suoli? C'è una espressa richiesta da parte delle cooperative di rinuncia? Quindi, se esiste una espressa rinuncia da parte delle cooperative di usufruire di quella possibilità, è bene che venga allegata, perché qualche anno fa, invece, venivano riportati tutti i nomi delle cooperative a cui era stata data la possibilità di avere delle proprietà in diritto di superficie e avevano la possibilità di trasformarlo in diritto di proprietà. Oggi tutto questo non c'è più. Questo è un aspetto che vorrei essere chiarito. Primo aspetto.

Secondo aspetto. Anni fa in Consiglio Comunale all'unanimità, quindi lo votai anche io e qualche altro Consigliere, prima ne faceva rifermento anche lo stesso Corrado, votammo il programma di rigenerazione urbana, che interessava, appunto, il quartiere Petronelli. In quell'area il Comune di Trani ha una proprietà, ha dei terreni. E noi individuammo la possibilità di realizzare con lo IACP,

oggi ARCA, dei fabbricati. Io credo che questa amministrazione, visto che quel provvedimento tra l'altro non è mai stato revocato, oggi quel provvedimento esiste, io stimolerei questa amministrazione a riattivarlo, eventualmente a modificarlo. Sappiamo che, comunque, ieri IACP, oggi ARCA ha a disposizione dei finanziamenti, e quindi li potremmo utilizzare per poter realizzare queste famose case popolari. Tra l'altro questa amministrazione farebbe veramente un'azione che nella nostra città non viene fatta da almeno trent'anni, quindi ci potremmo veramente fregiare di un ottimo risultato. Quindi stimolerei, ovviamente, oltre queste due risposte, anche l'amministrazione in tal senso e poi, visto che c'è anche l'ingegnere Stasi, non vorrei che qualcuno ci venisse a dire che bisogna fare una variante al piano urbanistico generale, perché quello rientra in una zona di completamente. Quindi, anche dal punto di vista urbanistico, abbiamo tutte le carte in regola. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi sul punto? Numero 52, Consigliere Cinquepalmi.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Quindi, dalla visura effettuata, abbiamo riscontrato che il Comune di Trani è proprietario di un numero di immobili e terreni di gran lunga superiore a quello di cui all'elenco a noi fornito dall'Ufficio Tecnico, che richiede un approfondimento in merito a quelli da sfruttare per attività produttive. In merito al diritto di superficie, di cui parlava il collega, si evidenzia che il Comune è ancora intestatario di beni costruiti dalle cooperative negli anni '70, quindi deve essere sollecitata la trasformazione dei diritti di proprietà già concessi in diritti di superficie, in diritti di piena proprietà, anche con agevolazioni, consistenti in rateizzazioni, al fine di realizzare un notevole attivo da parte del Comune, a vantaggio anche di tutti i cittadini, che attualmente non risultano pieni proprietari dei beni edificati dalle cooperative intorno agli anni '70. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Numero 48, Tommasicchio. Prego.

**TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Intervengo solo per offrire un modesto suggerimento agli uffici.

Una trentina di anni fa furono espropriate delle aree per realizzare degli allargamenti stradali. Mi riferisco principalmente a via Duchessa d'Andria. A distanza di trent'anni il Comune non ha ancora concluso il procedimento di esproprio su quelle aree su cui ha costruito le strade. E mi sono trovato di fronte, recentemente, a soggetti che hanno venduto per la seconda volta le aree, perché tanto il Comune, pur avendogliele pagate, non le aveva espropriate. Invito gli uffici, cortesemente, a volersi attivare per perfezionare finalmente, dopo trent'anni, quelle procedure, visto che i terreni sono stati pagati, le strade realizzate e nessuno si è preoccupato di definire la procedura espropriativa.

Con riferimento a quello che si diceva prima, sarebbe il caso, finalmente, al di là delle dichiarazioni di principio, perché io ho l'impressione poi di trovarmi di fronte ad un muro di gomma, che una volta acclarate le cause della perdita dei finanziamenti e della mancata realizzazione di opere pubbliche, ci si facesse finalmente carico di individuare le responsabilità, perché è troppo comodo venire qua, rispondere, anzi far rispondere dai dirigenti che questo non si è potuto fare perché si è perso il finanziamento, su questo il progetto era una porcheria grossa così, per cui il CONI ce l'ha bocciato, su quest'altra ci sono state le osservazioni della Sovrintendenza, che sono state ritenute insormontabili, per cui abbiamo perso altri 800 mila euro. Qua c'è gente che ha sbagliato, o c'è gente che ha lasciato per mesi a fare la polvere le pratiche sulle scrivanie.

L'amministrazione, nell'ambito dei suoi poteri di indirizzo politico e di controllo, ha il dovere di individuare quelle responsabilità. Non può venirsene in Consiglio Comunale a dire: "Scusateci, là abbiamo perso i soldi e là abbiamo sbagliato il progetto". No, qualcuno ha fatto perdere i soldi e qualcun altro ha sbagliato il progetto. Non ve ne venite più, vi prego, soltanto con questo modo di fare mesto, perché non è possibile sottrarsi a questo genere di responsabilità. Se si sono persi i finanziamenti o si sono sbagliati i progetti, c'è qualcuno che ha fatto perdere i finanziamenti e qualcun altro che ha sbagliato i progetti. L'amministrazione è invitata ad accertare le cause ed i responsabili di questi eventi, che sono eventi che vanno a danno di tutta la nostra città. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere Tommasicchio. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 19, Briguglio. Prego.

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Ho ascoltato molto attentamente le disquisizioni fatte dai Consiglieri che mi hanno preceduto, e devo dire, Sindaco, questa volta lei è davvero in una botte di ferro. È in una botte di ferro perché sono dei consigli che possono trovare luce. Sono dei consigli che vanno presi in seria considerazione. Abbiamo un'amministrazione che finalmente sta dialogando, si sta assumendo le responsabilità per il futuro, non trascurando però quelle del passato. Quelle del passato, dove noi non c'eravamo, quindi non abbiamo colpe. Ha fatto bene Tommasicchio ad esprimersi in questa maniera, ha fatto bene la collega Cinquepalmi a tirare fuori altri provvedimenti. Noi non stiamo cercando un responsabile per il vecchio, noi stiamo dicendo ai responsabili che la vecchia politica ora non ha più senso di portarla avanti. Quindi non stiamo cercando scheletri nell'armadio, stiamo cercando di avvertire che da oggi si cambia musica. Da oggi c'è un Consiglio Comunale con la "C" maiuscola, quello che negli anni scorsi purtroppo, devo dire cari colleghi, dire di essere Consigliere Comunale in città, non aveva questo grande vantaggio. Oggi ci riproviamo, abbiamo delle professionalità nella maggioranza, abbiamo delle professionalità nella opposizione. Abbiamo una guida alla città, che spero dialoghi sempre di più: abbiamo dei dirigenti che ce la metteranno tutta per tirare avanti, anche

perché staremo con il fiato sul collo, non perché loro non stanno dando, per aiutarli a produrre. Per cui credo Sindaco che lei debba prendere in seria considerazione quello che questo Consiglio Comunale le sta dando oggi, cioè prova di voler far riemergere la città. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi sul punto? Allora, se non ci sono altri interventi, chiedo ai dirigenti se hanno intenzione di replicare rispetto alle questioni poste.

Interviene la dottoressa Marucci, numero 10, per una precisazione. Prego.

**MARCUCCI GRAZIA – Dirigente Seconda Area**

Anche se esula dalla mia competenza, però poiché il Consigliere mi ha chiesto un intervento, mi sento in dovere di farlo. L'art. 172, comma 1, lettera B) prescrive come obbligatorio l'allegato. Fortunatamente avevo qui il CD della proposta di deliberazione dello scorso anno dove è indicata la deliberazione in oggetto.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**MARCUCCI GRAZIA – Dirigente Seconda Area**

Ma non... cioè, lei mi ha fatto una domanda e io le sto rispondendo, però non è competenza dell'area finanziaria. Lei mi ha chiesto... lei ha fatto una domanda se fosse un allegato obbligatorio. Io, insomma, voglio dire, penso di poter rispondere, e per cui le sto fornendo questa risposta. Okay, grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Se non ci sono altri interventi, possiamo mettere in votazione il provvedimento.

Per dichiarazione di voto, Consigliere 28, Laurora Francesco.

**LAURORA FRANCESCO – Consiglio Comunale**

Grazie Presidente. Consigliere Tommasicchio, in merito alle responsabilità a 360 gradi, lei sfonda una porta aperta. Ora, per quanto concerne questo provvedimento, io anticipo il voto favorevole, anche alla stregua del parere espresso dal dirigente di ragioneria, dottoressa Marucci, che attesta che non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alle residenze e alle attività produttive, ai sensi della legge. Quindi, alla stregua di questo parere... prego?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

LAURORA FRANCESCO – Consiglio Comunale

Va bene, quindi alla stregua di questo parere espresso dalla dottoressa Marcucci, io voto favorevolmente. E' suo parere, no?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

LAURORA FRANCESCO – Consiglio Comunale

Ah contabile. E noi avremmo invece... io pensavo che fosse... questo è provvedimento, secondo me, visto e considerato che il Consiglio Comunale... *“Il Consiglio Comunale – dice qui - considerato che questo Comune non possiede aree”*, e chi ce lo attesta? Quindi il dirigente dell'Ufficio Tecnico dovrebbe accertare, oppure esprimere un parere su questo, perché così, *sic et simpliciter* non possiamo votarlo. Chi si assume la responsabilità? È il Consiglio Comunale che si assume la responsabilità.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere Laurora. Allora, se non ci sono altre dichiarazioni di voto...siamo in dichiarazione di voto.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Il visto di regolarità tecnica sta a posto sulla delibera, è stato messo. Poi c'è quello di regolarità contabile e poi c'è la firma del proponente.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, ma sta anche il visto tecnico, Di Donna, visto tecnico. Consigliere possiamo andare avanti? Grazie. Allora, mettiamo in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO

FAVOREVOLE

FLORIO ANTONIO	ASTENUTO
PAPAGNI ANTONELLA	ASTENUTO
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMMASICCHIO EMANUELE	CONTRARIO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASTENUTO
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTO
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIO

20 favorevoli, 2 contrari e otto astenuti. Quindi il provvedimento viene approvato. Per l'immediata esecutività posso dare la stessa votazione? Okay, grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3 P18 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

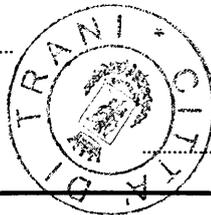
- 9 OTT 2015

al

24 OTT 2015

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, - 9 OTT 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

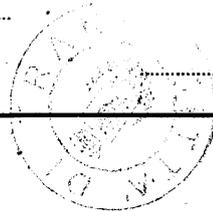


è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, - 9 OTT 2015

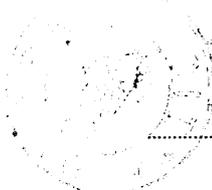


IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 9 OTT 2015



Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino